



ORIGINALE

COMUNE DI PADERNO D'ADDA

Provincia di Lecco

C.A.P. 23877

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 8 in data 29-04-2022

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2022.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **21:16** nel Comune di Paderno d'Adda – Sala Consigliare di **CASCINA MARIA IN MODALITA' MISTA**, si è riunito il **Consiglio Comunale**, convocato con avvisi scritti spediti nei modi e termini di Legge, in seduta ed in **prima** convocazione.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri :

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
TORCHIO GIANPAOLO	Presidente	X	
STELLA CLAUDIO	Consigliere	X	
BESANA ANTONIO INNOCENTE	Consigliere	X	
MARTINI MATTEO	Consigliere		X
CASIRAGHI VALENTINO	Consigliere		X
FAZIO FILIPPO	Consigliere	X	
RIVA BARBARA	Consigliere	X	
CANZIANI BARBARA	Consigliere	X	
CINICOLA ELVIRA NOEMI	Consigliere	X	
ZUCCHI CARLO	Consigliere		X
CRIPPA MATTEO	Consigliere	X	
ANDREOTTI AMBROGIO	Consigliere	X	
ZUCCHI EMMA	Consigliere		X
		9	4

E' Presente l'Assessore Esterno sig. VILLA GIANPAOLO

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. **EMANUELA SEGHIZZI**

Il Presidente **GIANPAOLO TORCHIO** in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 73, comma 1, del Decreto Legge 17. 03. 2020 n. 18 contenente<< Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19>> ove si dispone che <<Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in video conferenza possono riunirsi secondo tale modalità nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità, previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purchè siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente>>

Visto il Decreto Sindacale n. 13 del 1-04-2020 relativo a "Disposizioni temporanee per gestire l'emergenza epidemiologica Covid-19. Abilitazione allo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in videoconferenza – Criteri";

Visto il "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi Collegiali in modalità telematica" approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 30-04-2021;

Accertata da parte del Segretario Generale presente a Cascina Maria, la presenza di n. 9 Consiglieri di cui n. 2 (Besana e Stella) sono collegati tramite Teams. Risultano assenti i consiglieri Martini, Casiraghi, Zucchi Carlo e Zucchi Emma.

Dato atto che la proposta di deliberazione con i relativi pareri è messa a disposizione di tutti i componenti della Giunta nel Cruscotto di Urbi Smart:

PROCEDE ALLA TRATTAZIONE DEL SEGUENTE ARGOMENTO POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1° gennaio 2014 e della sua componente TARI;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- "682. *Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*

a) per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

omissis...

- "683. Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili."

- "689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;"

PRESO ATTO del comma 5-quinquies dell'articolo 3 del decreto milleproroghe n. 15/2022 il quale prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";

PRESO ATTO che, l'art. 1, comma 527 della legge di bilancio 2018, n. 205, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti e uniformare i criteri di determinazione delle tariffe del prelievo sui tributi sul territorio nazionale, ha attribuito compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti ad ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;

CONSIDERATO che ARERA ha presentato i primi provvedimenti vincolanti in materia di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, nonché di trasparenza del servizio nel ciclo dei rifiuti, emanando le delibere n. 443/2019 e n. 444/2019 del 31/10/2019, al fine della predisposizione del PEF per gli anni 2020-2021;

PRESO ATTO della delibera n. 363 del 03/08/2021, con la quale ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, che prevede, fra l'altro, la redazione di un PEF TARI per il quadriennio 2022-2025, con aggiornamento biennale;

PRESO ATTO che la normativa non prevede che ARERA proceda alla modifica del metodo di calcolo delle tariffe e del metodo normalizzato dettato dal DPR 158/1999, pertanto le tariffe del prelievo sui rifiuti continuano ad essere caratterizzate da due diverse componenti ovvero quota fissa e quota variabile, da definire sulla base dei vigenti

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

coefficienti di produttività dei rifiuti indicati nel decreto n. 158/1999;

DATO ATTO che, come previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alla Deliberazione Arera n. 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021:

- il Comune di Paderno D'Adda ha provveduto alla definizione del Piano Economico Finanziari del servizio di gestione dei rifiuti per il quadriennio 2022-2025;
- i costi sono definiti per il PEF anno 2022 facendo riferimento all'anno a-2 (2020), come risultati dalle fonti contabili obbligatorie e certe;
- per il triennio 2023-2025, i costi del Comune fanno riferimento al preconsuntivo 2021 mentre i dati Silea sono riferiti al 2020, non essendo ancora disponibili i dati preconsuntivi 2021;
- ai costi come sopra indicati è stato applicato l'adeguamento inflattivo al tasso dello 0,1% per il 2021 e dell'0,2% per l'anno 2022;
- sono stati riportati a zero i costi operativi incentivanti, sia fissi che variabili;
- è stato applicato l'art. 4.6 del MTR-2, per € 11.208,00 per l'anno 2022 e per € 9.489,00 per il triennio successivo, indicando nella relazione quali componenti di costo ammissibili non si ritiene di coprire integralmente, assicurando comunque l'equilibrio economico-finanziario;
- è stato applicato altresì per gli anni 2024-2025, l'art. 4.5 del MTR-2, rimodulando le tariffe negli anni successivi, al fine di non eccedere il limite di crescita annuale;
- non sono previsti nel PEF 2022-2025 costi per attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti;
- dai costi complessivi viene detratto il contributo MIUR per le scuole statali pari a € 1.732 per l'anno 2022;

CONSIDERATO che, con deliberazione in data odierna, il Comune di Paderno D'Adda, in qualità di ETC Ente Territorialmente competente, ha provveduto a validare ed approvare il Piano Economico finanziario PEF 2022-2025, redatto ai sensi del MTR-2 di Arera, determinando i costi efficienti ammissibili nelle diverse componenti di costo tariffario, utilizzando costi affidabili e certi, ossia desunti dai consuntivi e applicando il tasso di inflazione programmata;

VISTO il Piano Economico Finanziario 2022-2025 validato ed approvato, che prevede i seguenti costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2022;

COMPONENTI DI COSTO	PEF costi 2022	Parte fissa	Parte variabile
Costi raccolta e trasporto indifferenziati CRT	34.973	0	34.973
Costi trattamento e smaltimento CTS	0	0	0
Costi trattamento e recupero CTR	130.307	0	130.307
Costi raccolta e trasporto indifferenziati CRD	119.438	0	119.438
Costi incentivanti variabili CO exp	0	0	0
Costi operativi previsionali CQ exp	0	0	0
Costi operativi incentivanti COI tv	0	0	0
Proventi vendita materiali ed energia AR	-52.945	0	-52.945
Ricavi da corrispettivi AR rc	-23.573	0	-23.573
Componente a conguaglio RC tc/r	0	0	0
Oneri IVA indetraibile	27.463	10.045	17.418
Costi spazzamento strade CSL	22.814	22.814	0
Costi Comuni (CC)	48.267	48.267	0

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

Costi d'Uso del Capitale (CK)	57.972	57.972	0
Fabbisogno finanziario totale	364.715	139.097	225.618
Contributo MUIR	-1.732	-667	-1.065

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del citato DPR 158/99, l'ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando una equa distribuzione del costo di gestione;

DATO ATTO che, la ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze è stata effettuata sul criterio della produzione potenziale di rifiuti delle due categorie di utenze, calcolato moltiplicando i mq di ogni categoria per il Kd del DPR 158/1999, rapportato alla produzione di rifiuti dell'anno precedente;

PRESO ATTO dell'art. 1, comma 1093 della legge di Bilancio 2019, n. 145/2018 e successive proroghe, che prevede la possibilità di derogare alcuni parametri del metodo normalizzato di calcolo delle tariffe, nonché per le utenze non domestiche valori dei coefficienti Kb, Kc e Kd inferiore fino al 50% dei limiti minimi o superiori fino al 50% dei limiti massimi previsti dal DPR 158/1999;

VISTE le tariffe della TARI per l'anno 2022 di cui all'allegato "A", elaborate dagli uffici secondo i seguenti criteri:

- per le utenze domestiche, la quota fissa è ripartita per metri quadri occupati nelle sei categorie corrispondenti al numero di occupanti, sulla base del coefficiente Ka del predetto D.P.R., mentre la quota variabile è ripartita tra le sei categorie, sulla base dei coefficienti Kb, in proporzione al numero di occupanti;
- per le utenze non domestiche, sia la quota fissa che variabile è ripartita sulla base dei metri quadri occupati da ciascuna delle categorie determinate dal DPR 158/1999, in relazione alla tipologia di attività svolta dal soggetto, riparametrando le superficie sulla base di specifici coefficienti (Kc per la parte fissa e Kd per la parte variabile);

DATO ATTO, infine che, per migliore chiarezza, viene stabilito, anche per l'anno 2022, di utilizzare le 30 categorie previste dal D.P.R. 158/1999 per i comuni con una popolazione superiore a 5.000 abitanti, anziché le 21 previste per enti di minori dimensioni.

CONSIDERATO che il prelievo sui rifiuti deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

RICHIAMATO il Regolamento generale delle entrate, così come modificato con delibera CC n. 04 del 19/05/2020;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina della TARI, approvato con delibera CC n. 23 del 22/06/2021;

VISTO l'art. 15-ter del DL 34/2019, il quale prevede che i versamenti che vengono a scadenza prima del 1 dicembre di ciascun anno, siano effettuati sulla base degli atti adottati per l'anno precedente, mentre le scadenze da tale prevedano eventuali conguagli;

RAVVISATA la necessità di stabilire, per l'anno 2022, come previsto dall'art. 31 del

regolamento comunale, le scadenze di versamento;

RITENUTO di approvare le tariffe per l'anno 2022, allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale;

DA ATTO che sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario e Tributario ha espresso, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147/bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

UDITI gli interventi come da allegato "C";

Con voti n. 9 favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, espressi per alzata di mano, essendo n. 9 i consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare, sulla base del Piano Economico Finanziario PEF 2022-2025, validato ed approvato in data odierna, le tariffe della TARI per l'anno 2022 per utenze domestiche "Allegato A" e non domestiche "Allegato B", in vigore dal 01 gennaio 2022, che permettono la copertura del 100% dei costi del servizio, caratterizzate da due diverse componenti ovvero quota fissa e quota variabile, e definite sulla base dei vigenti coefficienti di produttività dei rifiuti indicati nel decreto n. 158/1999;
- 3) di stabilire, ai sensi dell'art. 61 del vigente regolamento comunale, che le scadenze della TARI per l'anno 2022 saranno:
1° rata 30 luglio 2022
Saldo 02 dicembre 2022;
- 4) di dare atto che il gettito della TARI per l'anno 2022 viene previsto in € 362.983,00= e verrà introitato al cap. 130 classificazione 1.101.151 "Tassa sui rifiuti solidi urbani";
- 5) di dare atto che alle tariffe come sopra determinate sarà aggiunto il tributo ambientale del 5% a favore della Provincia di Lecco, di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992;
- 6) di disporre che la presente deliberazione dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione sul sito informatico di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nonché sul sito istituzione del comune di Paderno D'Adda;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000;

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

Con voti n. 9 favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, espressi per alzata di mano, essendo n. 9 i consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
GIANPAOLO TORCHIO

Il Segretario Comunale
Dott. EMANUELA SEGHIZZI

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario Comunale
Dott. EMANUELA SEGHIZZI



Comune di Paderno d'Adda
Provincia di Lecco

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2022.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA e CONTABILE

(Art.147 bis – comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile.

Addì, 15-04-2022

Il Responsabile del Servizio
MANDELLI MARIA GRAZIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Comune di Paderno d'Adda
n° 8/2022

Settore Economico-Finanziario

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2022.

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 17-05-2022 per giorni quindici consecutivi. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.

Paderno d'Adda, lì 17-05-2022

Il Responsabile della Pubblicazione
Delfino Luciana

Comune di PADERNO D'ADDA

Anno 2022

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Nord	51,787848					
Famiglie di 1 componente	611	64.400,00	35,5%	105,4	0,84	0,80	0,387281	40,82	41,43	41,43	82,25
Famiglie di 2 componenti	502	68.419,00	29,2%	136,3	0,98	1,80	0,451827	61,58	93,22	46,61	154,80
Famiglie di 3 componenti	272	39.437,00	15,8%	145,0	1,08	2,30	0,497932	72,19	119,11	39,70	191,31
Famiglie di 4 componenti	238	32.604,00	13,8%	137,0	1,16	2,60	0,534816	73,27	134,65	33,66	207,91
Famiglie di 5 componenti	75	10.453,00	4,4%	139,4	1,24	3,25	0,571700	79,68	168,31	33,66	247,99
Famiglie di 6 o più componenti	23	2.799,00	1,3%	121,7	1,30	3,40	0,599363	72,94	176,08	29,35	249,02
Utenze non domestiche tenute a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,84	0,60	0,387281	-	31,07	31,07	31,07
0	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	-
Totale (escluso pertinenze)	1.721	218.112,00	100%	126,7		Media	0,507153		Media	37,40	

Comune di PADERNO D'ADDA

Anno 2022

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
				Coef	Nord	Coef	Nord	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	13	3.735,00	min	0,40	min	3,28	0,253750	0,480833	0,734583
2	Cinematografi e teatri	-	-	max	0,43	max	3,50	0,272781	0,513084	0,785866
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta (commercio all'ingrosso)	47	18.310,00	max	0,60	max	4,90	0,380625	0,718318	1,098943
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	980,00	max	0,88	max	7,21	0,558250	1,056954	1,615204
5	Stabilimenti balneari	-	-	max	0,64	max	5,22	0,406000	0,765229	1,171229
6	Esposizioni, autosaloni	1	74,00	max	0,51	max	4,22	0,323531	0,618633	0,942164
7	Alberghi con ristorante	-	-	max	1,64	max	13,45	1,040374	1,971710	3,012084
8	Alberghi senza ristorante	-	-	max	1,08	max	8,88	0,685124	1,301769	1,986893
9	Case di cura e riposo	1	2.778,00	max	1,25	max	10,22	0,792968	1,498207	2,291175
10	Ospedali	-	-	max	1,29	max	10,55	0,818343	1,546583	2,364926
11	Uffici, agenzie, studi professionali	31	4.446,00	max	1,52	max	12,45	0,964249	1,825115	2,789364
12	Banche ed istituti di credito	13	1.881,00	max	0,61	max	5,03	0,386968	0,737376	1,124344
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	-	-	max	1,41	max	11,55	0,894468	1,693179	2,587647
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	256,00	max	1,80	max	14,78	1,141874	2,166683	3,308557
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	-	-	max	0,83	max	6,81	0,526531	0,998316	1,524847
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	max	1,78	max	14,58	1,129186	2,137363	3,266550
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8	429,00	max	1,48	max	12,12	0,938874	1,776738	2,715612
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	-	-	max	1,03	max	8,48	0,653406	1,243130	1,896536
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	520,00	max	1,41	max	11,55	0,894468	1,693179	2,587647
20	Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	max	0,92	max	7,53	0,583624	1,103865	1,687489
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	40	18.075,00	max	1,09	max	8,91	0,691468	1,306167	1,997635
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7	1.532,00	min	5,57	min	45,67	3,533466	6,695020	10,228485
23	Mense, birrerie, amburgherie	-	-	max	7,63	max	62,55	4,840277	9,169553	14,009830
24	Bar, caffè, pasticceria	8	731,00	min	3,96	min	32,44	2,512123	4,755560	7,267683
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6	531,00	max	2,76	max	22,67	1,750873	3,323322	5,074195
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	25,00	max	2,61	max	21,40	1,655717	3,137145	4,792862
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1	58,00	min	7,17	ad-oc	29,38	4,548465	4,306978	8,855443
28	Ipermercati di generi misti	-	-	max	2,74	max	22,45	1,738186	3,291071	5,029257
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	max	6,92	max	56,78	4,389871	8,323696	12,713568
30	Discoteche, night club	-	-	max	1,91	max	15,68	1,211655	2,298619	3,510274
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
	Totale	187	54.361,00							

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2022.

Relazione l'Assessore Villa. La tariffa del servizio rifiuti è divisa in quota fissa e quota variabile. La quota fissa è ripartita per mq, la quota variabile è ripartita sugli occupanti dell'immobile. Per le utenze non domestiche la quota è ripartita solo sulla base dei metri quadri.

La quota per le famiglie è leggermente inferiore nella parte variabile, mentre aumenta la quota legate ai mq. Per le utenze domestiche la tariffa è di pochi punti percentuali superiore rispetto all'anno precedente. Le utenze non domestiche hanno una riduzione del 1,4% sempre rispetto all'anno precedente.

Quest'anno non sono stati erogati contributi alle imprese a causa covid, si è verificato il ritorno alla normalità. Il costo del servizio ai fini della individuazione della tariffa, è ripartito come segue: 31,00% sulle utenze non domestiche, 69% sulle utenze domestiche.

Il consigliere Andreotti chiede la motivazione della diminuzione delle tariffe sulle attività produttive.

L'assessore spiega che la tariffa deriva dall'applicazione di un algoritmo.

Il consigliere Crippa chiede la motivazione della differenza tra la tariffa media dei quattro componenti e dei tre componenti: la famiglia di quattro ha 16 euro in più, la famiglia di 5 ha l'incremento di 40.

Il Sindaco spiega che la motivazione è data dal fatto che in base ai dati puntuali disponibili, le famiglie di quattro persone a Paderno vivono mediamente in case più piccole di quelle di tre.

Il consigliere Crippa chiede se il miglioramento della differenziazione può comportare una diminuzione del costo.

L'assessore spiega che è necessario un adeguamento tecnologico per avere questi benefici quindi i costi vanno ammortizzati. Spiega anche che gli investimenti sulla qualità del servizio andranno valutati attentamente al fine di non vanificare il beneficio della maggiore differenziazione di rifiuti.

Il Sindaco spiega che il differenziale di costo tra differenziato e indifferenziato è variabile e dipende da diversi fattori che variano nel tempo. Inoltre, sul servizio incide molto il costo della raccolta. Per esempio, ipotizzare di raccogliere ogni due settimane l'indifferenziata potrebbe far risparmiare in modo significativo sulla tariffa.

Non essendoci ulteriori interventi, **il Sindaco** mette ai voti l'approvazione tariffe e agevolazioni TARI (Tributo Servizio Rifiuti) anno 2022.